

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 gennaio 2025, n. 26
ID AIA 479.1 Chiusura definitiva e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Andria in C.da San Nicola la Guardia. Comune di Andria. Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi. Gestore: Comune di Andria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*;
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il *“REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase;*
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Visti inoltre:**
 - la Legge n. 241/90 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.”;
 - il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS *“Autorizzazione Integrata Ambientale”* disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento

- per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
 - la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
 - la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i.;
 - la L.r. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all’art. 9 della richiamata legge;
 - la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
 - il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
 - la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
 - il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
 - la DGR n. 36 del 12.01.2018 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
 - **Vista** la relazione del Servizio, espletata da ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e dall’ing. Melis Stefania in qualità di funzionario istruttore

RELAZIONE DI SERVIZIO

Con Determina Dirigenziale n. 455 del 22/12/2022 è stata autorizzato il riesame con valenza di rinnovo e la modifica non sostanziale, ai sensi degli artt. 29-octies e 29 – nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i., dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività di gestione e post gestione della discarica sita in loc. San Nicola La Guardia nel Comune di Andria, codice IPPC 5.4 di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, gestita dal Comune di Andria.

Il Comune di Andria – Servizio Ambiente con due pec acquisite ai prott. 0313338/2024 e 0313336/2024 del 24/06/2024 ha comunicato, ai sensi dell’art. 29- nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011, le modifiche al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022.

Con nota prot. n. 0395950/2024 del 2/08/2024 il Servizio AIA ha rappresentato la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti.

Con successiva nota prot.97224 del 21/10/2024 acquisita al prot. 515043 del 22/10/2024, il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione istanza del Servizio AIA/RIR.

Con successiva nota prot. 0604689/2024 del 05/12/2024, il Servizio AIA/RIR nel prendere atto che il Comune di Andria con nota prot.97224 del 21/10/2024 aveva aggiornato l’istanza di modifica prevedendo un ulteriore modifica consistente nell’ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due e per questo allegando i documenti revisionati ha reiterato la richiesta di chiarimenti/integrazioni.

Con ulteriore nota prot. 0119974/2024 del 18/12/2024, acquisita al prot. 0632583/2024 del 19/12/2024,

il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione del Servizio AIA/RIR allegando la documentazione revisionata.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i con nota prot. n.0003798/2025 del 07/01/2025 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Con pec acquisite ai prott. 0313338/2024 e 0313336/2024 del 24/06/2024 il Comune di Andria Servizio Ambiente ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011, le modifiche al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022, allegando la seguente documentazione:
 - Comunicazione di modifica;
 - Relazione tecnica AIA – revisione per adeguamento esecuzione MIPRE – Rev.04 del 6/04/2024
 - Elaborato con indicazione della parte di Autorizzazione Integrata Ambientale che, per effetto della modifica, è eventualmente soggetta ad aggiornamento.
 - Piano di Monitoraggio e Controllo revisione per adeguamento esecuzione MIPRE – Rev.04 del 6/04/2024;
 - Analisi dei terreni relativi alle ulteriori attività di scavo;
 - Tavola T.1 – Planimetria as built - Rev.0 del 26/03/2024;
 - Tavola T2.a Sezioni as built - Rev.0 del 26/03/2024;
 - Tavola T2.b – Sezioni as built - Rev.0 del 26/03/2024;
 - Tavola T.3 – Gestione percolato as built Rev.0 del 26/03/2024;
 - Tavola T.4 – Gestione acque meteoriche – particolari costruttivi copertura as built Rev.0 del 26/03/2024;
 - Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006).
2. Con nota prot. n. 0395950/2024 del 2/08/2024 il Servizio AIA ha rappresentato la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti.
3. Con successiva nota prot.97224 del 21/10/2024 acquisita al prot. 515043 del 22/10/2024, il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione istanza del Servizio AIA/RIR allegando la seguente documentazione:
 - Istanza AIA aggiornata;
 - Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella richiesta;
 - Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 co. 9 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Dichiarazione distanza pozzi;
 - AIA 10.1 Nuova Proposta Biogas;
 - AIA 14 Impianto recupero biogas Rev.02.
 - Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori.
4. Con successiva nota prot. 0604689/2024 del 05/12/2024, il Servizio AIA/RIR nel prendere atto che il Comune di Andria con nota prot.97224 del 21/10/2024 aveva aggiornato l'istanza di modifica prevedendo un ulteriore modifica consistente nell'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due e per questo allegando i documenti revisionati ha reiterato la richiesta di chiarimenti/integrazioni.
5. Con ulteriore nota prot. 0119974/2024 del 18/12/2024, acquisita al prot. 0632583/2024 del 19/12/2024, il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione del Servizio AIA/RIR allegando la seguente documentazione revisionata:
 - AIA.1 - Relazione tecnica AIA Rev06 del 12/2024;
 - AIA.6 - Planimetria impianto: acque meteoriche Rev05 del 12/2024;
 - AIA.8 - Relazione gestione acque meteoriche Rev02 del 12/2024;
 - AIA.10 - Planimetria impianto esistente estrazione biogas e particolari Rev01 del 12/2024;

- AIA.13 - Documentazione prevista DPR 120/2017 Rev01 del 12/2024;
 - AIA.14 Relazione recupero biogas Rev03 del 12/2024;
 - AIA.24 Profilo finale capping Rev01 del 12/2024;
 - AIA.25 Planimetria capping - sezioni e particolari Rev02 del 12/2024;
 - AIA.27 Planimetria pozzi percolato e sezione del pozzo nuovo Rev01 12/2024.
6. Con nota prot. n. 0003798/2025 del 07/01/2025 il Servizio AIA/RIR ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
7. Con D.D. n. 861 del 18/12/2024 del Servizio VIA/VINCA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si è ritenuto di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. la modifica proposta dal Comune di Andria.

Breve descrizione della modifica

Le modifiche oggetto del presente procedimento amministrativo sono di seguito sintetizzate.

1. Profilo finale area di discarica: rispetto alle quote di progetto ed approvate in AIA, il profilo finale della discarica presenta delle quote altimetriche più basse in media di circa 1 metro.
2. Pacchetto di copertura: rispetto a quanto approvato in AIA, al pacchetto previsto per la chiusura provvisoria, è stato aggiunto a protezione del telo in HDPE, a sua volta incrementato in spessore con 2,5 biruvido sabbato, un geotessile tipo non tessuto da 500g/m² su tutta l'area piana non previsto.
3. Gestione percolato: non sono stati realizzati i due pozzi aggiuntivi per il drenaggio del percolato ma si è provveduto ad allestire uno dei pozzi esistenti.
4. Gestione biogas: rispetto a quanto riportato in AIA, l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione è inoltre prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.
5. Acque meteoriche: sostituzione della canaletta perimetrale prevista con canaletta in materiale e sezione differente, che garantisce la stessa portata idraulica prevista.
6. Gestione terre e rocce da scavo: produzione di ulteriori 1.500 m³ da utilizzare nella copertura definitiva.

Con riferimento alle modifiche proposte si riporta a seguire una sintesi tratta dagli elaborati progettuali, si precisa che quanto riportato in tutti gli elaborati progettuali costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

Modifica n.1 - Profilo finale area di discarica

Il profilo finale della discarica sarà caratterizzato nella parte sommitale da quote altimetriche più basse di circa 1 metro in media rispetto a quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e rappresentata nell'elaborato grafico AIA.24 che riporta il profilo finale del capping.

Modifica n.2 - Pacchetto di copertura provvisoria

Per la realizzazione della copertura provvisoria è stata prevista la posa in opera telo in HDPE biruvido sabbato con uno spessore di 2,5 mm maggiore di quello inizialmente previsto pari ad 1 mm, ed a protezione dello stesso telo è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500g/mq su tutta l'area piana della copertura. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA.

Modifica n.3 - Gestione percolato

Il progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione del percolato. Il proponente ritiene di non dover realizzare più i due pozzi aggiuntivi ma di allestire uno dei pozzi esistenti dotandolo di pompa sommersa.

Tale scelta viene motivata dalla riduzione del quantitativo di percolato estratto dal sistema di emungimento attualmente in funzione e dall'avvenuta impermeabilizzazione ed isolamento della discarica con la realizzazione della copertura in HDPE. Al fine di rendere operativo il pozzo esistente e quindi poter procedere all'estrazione del percolato, il pozzo sarà allestito con elettropompa posizionata sul fondo a 30 metri dall'attuale quota bocca pozzo, all'interno del pozzo sarà inserita una tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, mentre l'ubicazione del pozzo allestito è riportata nell'elaborato grafico AIA.27 Planimetria Pozzi Percolato.

Modifica n.4 - Gestione biogas

Viene precisato che l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione, inoltre viene prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.

Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e nell'elaborato AIA.14 Documentazione Tecnica Impianto Recupero Biogas, mentre l'ubicazione dei pozzi è riportata nell'elaborato grafico AIA.10 Planimetria Impianto Esistente Estrazione Biogas.

Modifica n.5 - Acque meteoriche

La canaletta perimetrale prevista in cls e rivestita in pietra sarà sostituita con canali rinverdibili realizzati con Geocomposito Macmat L1 Maccaferri a parità di portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico della discarica.

La modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, il dimensionamento della canaletta è riportato nell'elaborato AIA.8 Relazione Gestione Acque Meteoriche, i particolari costruttivi sono riportati nell'elaborato grafico AIA.6 Planimetria Impianto acque meteoriche.

Modifica n.6 - Gestione terre e rocce da scavo

Il progetto autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva il rimpiego di tutto il materiale derivante dalle attività di scavo per le attività di riprofilatura della discarica e nello specifico:

- 4.350 m³ circa rinvenienti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
- 650 m³ dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso degli scavi di esecuzione della trincea drenante disperdente sono stati escavati ulteriori volumi per un quantitativo pari a circa 1.500 m³ di terra e roccia da scavo costituiti prevalentemente da tufina, che il gestore ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva, opportunamente miscelato al 50% di compost.

Mentre il gestore ritiene di non dover più riutilizzare per le attività di riprofilatura della discarica i 650 m³ derivanti dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Alla luce di quanto sopra il gestore nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA rappresenta che:

- Il volume complessivo escavato è pari a 5.850 m³;
- 4.350 m³ di materiale oggetto di scavo all'interno dell'area di cantiere è stato utilizzato per la riprofilatura della discarica;
- la restante parte di circa 1.500 m³ di terreno idoneo e analizzato proveniente dallo scavo della vasca di dispersione sarà impiegato per la realizzazione del pacchetto di copertura.

In riferimento a tale modifica si evidenzia che il riutilizzo delle terre e rocce scavate pari ad un volume complessivo di 5.850 m³ presso il cantiere è assoggettato agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 per cui è onere del produttore provvedere agli adempimenti stabiliti dal predetto decreto fornendone evidenza all'autorità competente.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine

di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 *"Modifica degli impianti o variazione del Gestore"* stabilisce che *"Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali"* disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Vista la D.D. n. 861 del 18/12/2024 del Servizio VIA/VINCA, con la quale in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta dal Comune di Andria.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC e non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non comporta un aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e dei profili altimetrici autorizzati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale autorizzando le seguenti modifiche richieste dal Gestore.

Modifica n.1 - Profilo finale area di discarica

Il profilo finale della discarica sarà caratterizzato nella parte sommitale da quote altimetriche più basse di circa 1 metro in media rispetto a quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e rappresentata nell'elaborato grafico AIA.24 che riporta il profilo finale del capping.

Modifica n.2 - Pacchetto di copertura provvisoria

Per la realizzazione della copertura provvisoria è stata prevista la posa in opera telo in HDPE biruvido sabbato con uno spessore di 2,5 mm maggiore di quello inizialmente previsto pari ad 1 mm, ed a protezione dello stesso telo è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500g/mq su tutta l'area piana della copertura. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA.

Modifica n.3 - Gestione percolato

Il progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione del percolato. Il proponente ritiene di non dover realizzare più i due pozzi aggiuntivi ma di allestire uno dei pozzi esistenti dotandolo di pompa sommersa.

Tale scelta viene motivata dalla riduzione del quantitativo di percolato estratto dal sistema di emungimento

attualmente in funzione e dall'avvenuta impermeabilizzazione ed isolamento della discarica con la realizzazione della copertura in HDPE. Al fine di rendere operativo il pozzo esistente e quindi poter procedere all'estrazione del percolato, il pozzo sarà allestito con Elettropompa posizionata sul fondo a 30 metri dall'attuale quota bocca pozzo, all'interno del pozzo sarà inserita una tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, mentre l'ubicazione del pozzo allestito è riportata nell'elaborato grafico AIA.27 Planimetria Pozzi Percolato.

Modifica n.4 - Gestione biogas

Viene precisato che l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione, inoltre viene prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.

Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e nell'elaborato AIA.14 Documentazione Tecnica Impianto Recupero Biogas, mentre l'ubicazione dei pozzi è riportata nell'elaborato grafico AIA.10 Planimetria Impianto Esistente Estrazione Biogas.

Modifica n.5 - Acque meteoriche

La canaletta perimetrale prevista in cls e rivestita in pietra sarà sostituita con canali rinverdibili realizzati con Geocomposito Macmat L1 Maccaferri a parità di portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico della discarica.

La modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, il dimensionamento della canaletta è riportato nell'elaborato AIA.8 Relazione Gestione Acque Meteoriche, i particolari costruttivi sono riportati nell'elaborato grafico AIA.6 Planimetria Impianto acque meteoriche.

Modifica n.6 - Gestione terre e rocce da scavo

Il progetto autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva il rimpiego di tutto il materiale derivante dalle attività di scavo per le attività di riprofilatura della discarica e nello specifico:

- 4.350 m³ circa rinvenuti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
- 650 m³ dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso degli scavi di esecuzione della trincea drenante disperdente sono stati scavati ulteriori volumi per un quantitativo pari a circa 1.500 m³ di terra e roccia da scavo costituiti prevalentemente da tufina, che il gestore ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva, opportunamente miscelato al 50% di compost.

Mentre il gestore ritiene di non dover più riutilizzare per le attività di riprofilatura della discarica i 650 m³ derivanti dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Alla luce di quanto sopra il gestore nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA rappresenta che:

- Il volume complessivo scavato è pari a 5.850 m³;
- 4.350 m³ di materiale oggetto di scavo all'interno dell'area di cantiere è stato utilizzato per la riprofilatura della discarica;
- la restante parte di circa 1.500 m³ di terreno idoneo e analizzato proveniente dallo scavo della vasca di dispersione sarà impiegato per la realizzazione del pacchetto di copertura.

In riferimento a tale modifica si evidenzia che il riutilizzo delle terre e rocce scavate pari ad un volume complessivo di 5.850 m³ presso il cantiere è assoggettato agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 per cui è onere del produttore provvedere agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 e darne evidenza all'Autorità Competente.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:

Modifica n.1 - Profilo finale area di discarica

Il profilo finale della discarica sarà caratterizzato nella parte sommitale da quote altimetriche più basse di circa 1 metro in media rispetto a quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e rappresentata nell'elaborato grafico AIA.24 che riporta il profilo finale del capping.

Modifica n.2 - Pacchetto di copertura provvisoria

Per la realizzazione della copertura provvisoria è stata prevista la posa in opera telo in HDPE biruvido sabbato con uno spessore di 2,5 mm maggiore di quello inizialmente previsto pari ad 1 mm, ed a protezione dello stesso telo è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500g/mq su tutta l'area piana della copertura. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA.

Modifica n.3 - Gestione percolato

Il progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione del percolato. Il proponente ritiene di non dover realizzare più i due pozzi aggiuntivi ma di allestire uno dei pozzi esistenti dotandolo di pompa sommersa.

Tale scelta viene motivata dalla riduzione del quantitativo di percolato estratto dal sistema di emungimento attualmente in funzione e dall'avvenuta impermeabilizzazione ed isolamento della discarica con la realizzazione della copertura in HDPE. Al fine di rendere operativo il pozzo esistente e quindi poter procedere all'estrazione del percolato, il pozzo sarà allestito con Elettropompa posizionata sul fondo a 30 metri dall'attuale quota bocca pozzo, all'interno del pozzo sarà inserita una tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, mentre l'ubicazione del pozzo allestito è riportata nell'elaborato grafico AIA.27 Planimetria Pozzi Percolato.

Modifica n.4 - Gestione biogas

Viene precisato che l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione, inoltre viene prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.

Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e nell'elaborato AIA.14 Documentazione Tecnica Impianto Recupero Biogas, mentre l'ubicazione dei pozzi è riportata nell'elaborato grafico AIA.10 Planimetria Impianto Esistente Estrazione Biogas.

Modifica n.5 - Acque meteoriche

La canaletta perimetrale prevista in cls e rivestita in pietra sarà sostituita con canali rinverdibili realizzati con Geocomposito Macmat L1 Maccaferri a parità di portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico della discarica.

La modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, il dimensionamento della canaletta è

riportato nell'elaborato AIA.8 Relazione Gestione Acque Meteoriche, i particolari costruttivi sono riportati nell'elaborato grafico AIA.6 Planimetria Impianto acque meteoriche.

Modifica n.6 - Gestione terre e rocce da scavo

Il progetto autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva il rimpiego di tutto il materiale derivante dalle attività di scavo per le attività di riprofilatura della discarica e nello specifico:

- 4.350 m³ circa rinvenuti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
- 650 m³ dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso degli scavi di esecuzione della trincea drenante disperdente sono stati escavati ulteriori volumi per un quantitativo pari a circa 1.500 m³ di terra e roccia da scavo costituiti prevalentemente da tufina, che il gestore ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva, opportunamente miscelato al 50% di compost.

Mentre il gestore ritiene di non dover più riutilizzare per le attività di riprofilatura della discarica i 650 m³ derivanti dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Alla luce di quanto sopra il gestore nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA rappresenta che:

- Il volume complessivo escavato è pari a 5.850 m³;
- 4.350 m³ di materiale oggetto di scavo all'interno dell'area di cantiere è stato utilizzato per la riprofilatura della discarica;
- la restante parte di circa 1.500 m³ di terreno idoneo e analizzato proveniente dallo scavo della vasca di dispersione sarà impiegato per la realizzazione del pacchetto di copertura.

In riferimento a tale modifica si evidenzia che il riutilizzo delle terre e rocce scavate pari ad un volume complessivo di 5.850 m³ presso il cantiere è assoggettato agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 per cui è onere del produttore provvedere agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 e darne evidenza all'Autorità Competente.

Si stabilisce che il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 e in aggiunta rispettare le seguenti prescrizioni:

- il riutilizzo del materiale escavato è subordinato all'assolvimento degli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017.

Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alle modifiche oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 e ulteriori aggiornamenti compresi quelli di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **Comune di Andria Servizio Ambiente** ambiente@cert.comune.andria.bt.it, protocollo@cert.comune.andria.bt.it e al gestore dell'impianto recupero biogas Haiki Mines Spa haiki.mines@legalmail.it

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Barletta Andria Trani, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, alla Provincia di Barletta Andria Trani, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti AIA di competenza regionale
Michela Inversi

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di trattamento di rifiuti
Stefania Melis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini